

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6802 del 22/12/2023
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI. AVAMPORTO PORTO CORSINI - AREA OCCUPATA DALLA VECCHIA CASSA DI COLMATA (LATO TERRA) PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE (ADSP) DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (MISP)
Proposta	n. PDET-AMB-2023-7053 del 22/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2023 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI (TUA). **AVAMPORTO PORTO CORSINI - RIF. PROGETTO DEFINITIVO PER LE "OPERE DI URBANIZZAZIONE DELL'AREA A SERVIZIO DEL TERMINAL CROCIERE A PORTO CORSINI". AREA OCCUPATA DALLA VECCHIA CASSA DI COLMATA (LATO TERRA)**

PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE (ADSP) DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (MISP)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*";
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*" - altrimenti denominato TUA (Testo Unico Ambientale);
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che con nota acquisita da questo SAC con PG/2023/194977 del 16/11/2023 (integrata da nota PG/2023/199491 del 23/11/2023) il Proponente - Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare Adriatico Centro-Settentrionale - trasmetteva agli Enti competenti il documento di "*Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP)*" relativo al Sito in oggetto;

DATO ATTO che ai fini istruttori della valutazione del documento presentato veniva aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2023/40508;

DATO ATTO che:

- alla luce di quanto previsto ai sensi degli artt. 14, comma 2 e 14-ter della L. n. 241/90 e s.m.i.;
- in ottemperanza alle disposizioni adottate da questa Agenzia (*al fine di garantire la funzionalità dei servizi, contribuire a limitare la diffusione del contagio da Covid-19 e preservare la salute dei propri collaboratori*), le quali prevedono in particolare che le riunioni si svolgano - in via preferenziale - in modalità a distanza (videoconferenza) salvo la sussistenza di motivate ragioni;

questo SAC con nota PG/2023/201226 del 27/11/2023 comunicava l'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del documento di "*Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP)*" e contestualmente convocava per il giorno 13/12/2023 la Conferenza di Servizi decisoria simultanea ai fini delle relative valutazioni, da svolgere in modalità telematica mediante videoconferenza con Meet di Google (strumento ufficiale e riconosciuto da questa Agenzia);

DATO ATTO che - secondo quanto stabilito all'art. 8 "*Autorizzazioni Ambientali*" del "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna*" (approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019) - per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.2 sarebbe previsto il pagamento di oneri istruttori, tuttavia - come disposto all'art. 15 "*Agevolazioni per soggetti specifici*" del medesimo Tariffario ai paragrafi "*Ripristino ambientale di un bene comune*" e "*Autorizzazioni a favore di Enti Pubblici*" - nel caso di specie tali oneri non sono dovuti in quanto l'attività è proposta da AdSP, *che è un Ente pubblico di personalità giuridica avente, tra gli scopi istituzionali, la gestione e l'organizzazione di beni e servizi nel rispettivo ambito portuale*, ed è finalizzata alla fruizione dell'area e dei suoi servizi nell'interesse della collettività (parco pubblico attrezzato);

DATO ATTO che in data 13/12/2023 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra, con le risultanze riportate nel verbale redatto, condiviso ed approvato dai partecipanti (firmato digitalmente dal Dirigente SAC Ravenna ed assunto agli atti con PG/2023/214741);

DATO ATTO che in sede di CdS si concordava all'unanimità di approvare il documento di "*Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP)*" alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale stesso;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI APPROVARE il documento di "*Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP)*" dell'area di interesse presentato dal Proponente (Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare Adriatico Centro - Settentrionale), come di seguito dettagliato ed integrato con le indicazioni e prescrizioni condivise e verbalizzate in sede di Conferenza di Servizi.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

2. DI DARE ATTO che il documento di “*Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP)*” presentato per l’area in oggetto è basato sul modello concettuale del Sito descritto nel documento di Analisi di Rischio (AdR) sito specifica (approvata con determina n. DAMB/2023/2581 del 18/05/2023 di ARPAE SAC Ravenna).

Qualunque variazione del modello concettuale comporterà necessariamente la rivalutazione e/o rielaborazione dell’Analisi di Rischio approvata e degli atti successivi e conseguenti.

3. DI DARE ATTO che gli interventi di Progetto di MiSP riguardano principalmente la specifica modellazione dell’area (*scavi, riporti e ricoprimenti anche mediante teli*) per costituire una particolare morfologia del parco nel rispetto delle esigenze emerse nella AdR.
4. DI APPROVARE gli interventi di modellazione e ricoprimento riportati negli *elaborati “MiSP_2” e “MiSP_3” (allegati alla presente determina)* - progettati per ottemperare a quanto già delineato con determina n. DAMB/2023/2581 del 18/05/2023 (Approvazione AdR) - nel dettaglio così suddivisi:

- su larga parte delle superfici di modellazione sono previsti riporti, per cui non sono necessari specifici ulteriori interventi di messa in sicurezza.

Vige tuttavia la prescrizione di non utilizzare i terreni scavati nell’area oltre il metro di profondità nelle celle C2-C3-C4-C5-C9-C11-C12-C17-C18-C19 ed entro il metro di profondità nella cella C13;

- per le celle C2-C3-C4-C5-C9-C11-C12-C17-C18-C19, nelle quali la caratterizzazione ha mostrato il superamento delle CSC di Colonna A nello strato 1-2 m dal p.c. ed in cui verranno effettuati gli scavi ad oltre 1 m di profondità dall’attuale p.c. (comunque non più profondi di 1,5 m) è previsto un pacchetto di separazione composto da un geotessile TNT di separazione e almeno 30 cm di terreno, al di sopra della sorgente “*terreno profondo*”.

I terreni derivanti da scavi oltre il metro di profondità, seppur puntuali, non verranno riutilizzati come terreno di riporto nell’area e saranno gestiti come rifiuti, con avvio ad apposito impianto autorizzato.

In tal modo viene sempre garantita l’impossibilità di contatto diretto tra fruitori dell’area e il terreno costituente la sorgente “*terreno profondo*”. Il pacchetto di separazione è infatti tale da consentire di ritenere non probabile che un fruitore (tipicamente un bambino) possa effettuare scavi di profondità superiore, che oltretutto oltrepassino il TNT;

- per la cella C13 con superamento della CSR per il parametro Benzo(a)pirene nel suolo superficiale (spessore 0÷1 m) è previsto un pacchetto di separazione composto da un geotessile TNT di separazione e almeno 50 cm di materiale di ricoprimento. Questo strato è costituito parzialmente dalla realizzazione della pavimentazione di progetto e per la restante parte da uno strato di terreno vegetale.

In questa cella, solo puntualmente e con spessori ridotti, sono previsti scavi di modellazione. In ogni caso, il materiale di risulta scavato non verrà riutilizzato come terreno di riporto nell’area e sarà gestito come rifiuto, con avvio ad apposito impianto autorizzato;

- per le celle C1, C6, C7, C8, C10, C13, C14, C15 e C16, in cui il terreno non è risultato potenzialmente contaminato, non è necessario alcun pacchetto di separazione.

5. DI DARE ATTO, in particolare, che l’allegato MiSP_2 mostra la planimetria dell’area con specifico riguardo a:

- la suddivisione in celle derivanti dalla caratterizzazione del terreno, evidenziando le celle con superamento CSR del suolo superficiale (C13) e le celle con superamento CSC Colonna A suolo profondo (C2-3-4-5-9-11-12-17-18-19);
- le superfici di scavo e riporto;
- le superfici interessate da ricoprimento con geotessile TNT di separazione e stratigrafia con

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

spessore 50 cm;

- le superfici interessate da ricoprimento con geotessile TNT di separazione e stratigrafia con spessore 30 cm;

e vengono indicati i dettagli tipologici che definiscono le specifiche tecniche e dimensionali per le due tipologie di ricoprimento previste da progetto.

6. DI DARE ATTO che l'allegato MiSP_3 mostra invece le sezioni morfologiche in corrispondenza dei punti notevoli del parco e della modellazione dell'area, per sottolineare le profondità di scavo e le altezze dei riporti secondo i principi stabiliti dal progetto di messa in sicurezza e come meglio dettagliati dei tipologici sopracitati.

7. DI APPROVARE la proposta di Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee, così definita:

- *Punti di campionamento:* P1, P2_new (il piezometro P2 dovrà essere dismesso in quanto interferisce con il cantiere per la realizzazione del Terminal Crociere, pertanto verrà ri-perforato), P3 (di nuova realizzazione) (rif. tavola MiSP_4 "Proposta ubicazione piezometri", allegata alla presente determina);

- *Modalità di campionamento:*

Prima di procedere al prelievo di campioni di acqua di falda (low flow purging & sampling – spurgo e campionamento a bassa portata) verrà eseguita la misura del livello piezometrico per mezzo di un freatimetro elettrico e verrà effettuato lo spurgo di ogni piezometro.

In campo verranno letti i seguenti parametri chimico fisici: Temperatura, pH, Conducibilità, Ossigeno disciolto e Potenziale redox.

Il prelievo dei campioni da tutti i piezometri, eseguito nella stessa giornata, sarà realizzato ad avvenuta stabilizzazione dei parametri di campo.

- *Parametri oggetto di monitoraggio:* Arsenico, Nichel.

- *Frequenza del monitoraggio:*

- Quadrimestrale per il primo anno;
- Semestrale per il secondo anno.

Il Proponente, non appena disponibili, dovrà trasmettere i risultati di ogni campagna di monitoraggio ad ARPAE SAC Ravenna e ad ARPAE APA EST - Servizio Territoriale di Ravenna.

Le tempistiche sopra indicate (frequenza quadrimestrale per il primo anno, semestrale per il secondo anno) cominceranno a decorrere a far data dalla conclusione degli interventi di MiSP approvati.

Qualora dovessero essere rilevate anomalie in corrispondenza di uno o più piezometri durante il periodo di monitoraggio previsto, il Proponente dovrà prontamente comunicarlo agli Enti competenti.

Sulla base dell'entità del superamento rilevato e del rinvenimento del superamento in uno o in più piezometri, gli Enti competenti concorderanno per le vie brevi con il Proponente se procedere nei giorni successivi ad un ri-campionamento in contraddittorio con ARPAE ST.

Al termine dei 2 anni di monitoraggio verrà valutata la necessità di eventuale prosecuzione sulla base dei risultati ottenuti. In ogni caso gli Enti competenti si riservano la facoltà, sulla base delle risultanze ottenute durante lo svolgimento delle campagne di monitoraggio, di poter modificare in accordo col Proponente la frequenza e/o le modalità di monitoraggio approvate con il presente atto.

8. DI STABILIRE che le attività di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) autorizzate con la presente determina dovranno essere concluse **entro il 31/03/2025**.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Il Proponente dovrà comunicare formalmente agli Enti competenti e soggetti interessati la data di avvio e conclusione delle operazioni di cui al progetto approvato, al fine di conteggiare correttamente tutte le tempistiche di decorrenza dei termini temporali descritti al predetto punto 7.

9. DI STABILIRE che **l'efficacia dell'autorizzazione alla MiSP è subordinata all'accettazione da parte del Comune territorialmente competente della garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi** (secondo modalità definite al punto 5.2.1 "Autorizzazione" della DGR Emilia Romagna n. 2218/2015 avente ad oggetto "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati*") che il Proponente sarà tenuto a prestare (il prima possibile e comunque tempestivamente) prima dell'avvio effettivo delle attività autorizzate.

L'importo della predetta garanzia finanziaria si intende fissato per il 50% (cinquanta%) + IVA al 22% del totale del computo tecnico estimativo dei costi indicato dalla Società (pari a 626.096,14 €) + IVA al 22%, pertanto pari a:

313.048,07 € (50% del computo metrico estimativo indicato) + 68.870,58 (IVA al 22%)=

381.918,65 € (diconsi euro *trecentoottantunomilanovecentodiciotto/65*)

La durata dovrà essere pari alla durata stimata per la bonifica aumentata di 1 anno.

Il testo della polizza fidejussoria dovrà essere conforme allo schema definitivo in allegato 13 "*RER - SCHEMA DEFINITIVO DI FIDEIUSSIONE/POLIZZA*" alla medesima DGR E-Rom. n. 2218/2015.

Il Comune competente dovrà comunicare formalmente al Proponente ed a questo SAC l'avvenuta accettazione della garanzia finanziaria presentata.

10. DI STABILIRE che **le date in cui effettuare tutte le attività previste in campo** (es. *interventi di MiSP, monitoraggio delle acque sotterranee*) nel Sito in oggetto **dovranno essere preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con personale ARPAE APA EST – Servizio Territoriale di Ravenna ai fini degli adempimenti di competenza.**

I nominativi di riferimento da contattare sono riportati nel verbale della seduta di Conferenza di Servizi indetta per la valutazione ed approvazione del documento in oggetto.

11. DI DARE ATTO che - a norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR ER n. 2218/2015 - lo stato di "*Messa in Sicurezza Permanente*" del Sito deve essere riportato dal Comune territorialmente competente nel certificato di destinazione urbanistica dell'area interessata, nonché dalla cartografia e dalle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune stesso e quindi comunicata all'Ufficio tecnico erariale competente.

Al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) lo stato del Sito dovrà essere conseguentemente ri-aggiornato.

12. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.

13. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (*ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104*) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (*ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199*) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.